



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

**28ª Domenica Tempo Ordinario
Anno A - 11 Ottobre 2026 - Verde**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 22,1-14)



In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

COMMENTO AL VANGELO

Matteo colloca la parabola del banchetto nuziale nel contesto dei discorsi e delle controversie che occupano gli ultimi giorni di Gesù a Gerusalemme e che precedono i racconti della Passione. «Il regno dei cieli è simile ad un re, che fece una festa di nozze per suo figlio». L'evangelista paragona Dio ad un re che inaugura l'era messianica preparando la festa di nozze di suo figlio.

Questo figlio è Gesù, «lo sposo» (Mt 9,15). Comprendiamo subito che il regno di Dio è una festa con molti invitati. Sì, ciò che Gesù introduce nella storia degli uomini è una gioia e una festa che durano sempre.

Il suo è proprio un "lieto annuncio". Un Vangelo.

«Il re mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire». C'è subito un primo rifiuto, molto deciso: «Questi non volevano venire». Il re non si perde d'animo e rinnova il suo invito: «Ho preparato il mio pranzo; venite alle nozze!». Ma anche a questo secondo invito corrisponde un rifiuto. Gli invitati hanno altre preoccupazioni, ritenute più urgenti e importanti: la campagna, gli affari. Probabilmente, al racconto originale, lo scrittore a questo punto aggiunge del suo: «Presero i servi, li insultarono e li uccisero». È la sorte dei messaggeri inviati da Dio in tutti i tempi al suo popolo: il loro messaggio non è stato accolto; in più, spesso sono stati rifiutati e perseguitati. Forse Matteo vede in quelli che oppongono un netto rifiuto ai ripetuti inviti proprio i capi ebrei e gli esponenti più in vista della religione. «Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli uomini e diede alle fiamme la loro città». Attenzione: qui non viene narrata la vendetta di Dio, ma ci viene offerta una lettura sapienziale della storia umana e del popolo eletto in particolare. La città data alle fiamme, molto probabilmente, è Gerusalemme, distrutta dai romani nel 70 d.C., dopo un lungo assedio. Questo doloroso evento, che ha cambiato per sempre la storia millenaria di Israele, non viene letto solo con categorie politiche, come la vittoria del più grande impero del mondo su una piccola nazione, ma con il linguaggio della "teologia della storia": il male e la morte non sono provocate da Dio, ma sono la conseguenza inevitabile di stili di vita ingiusti e idolatri.

Nonostante tutto questo il re manda ancora altri servi «ai crocicchi delle strade» a radunare tutti quelli che trovavano, «cattivi e

buoni», finché la sala del banchetto, finalmente, si riempie di commensali. È una bellissima e realistica immagine della comunità cristiana: nessuno degli invitati, a questo punto, può accampare dei diritti, ognuno è presente per una scelta gratuita e misericordiosa del suo Signore. E non sono tutti «buoni». Sono invitati anche i «cattivi», quelli che noi disprezziamo e allontaniamo.

Nella sala del banchetto nessuno è più degli altri, e nessuno da meno. Tutti siamo stati presi «ai crocicchi delle strade», che è come dire mentre stavamo davanti ai semafori, a mendicare qualcosa per sopravvivere.

«Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale». Come si può immaginare che degli invitati raccolti dalla strada e condotti al banchetto abbiano potuto procurarsi anche l'abito adatto alla festa? Non è possibile attendersi una risposta plausibile, e dunque il significato va cercato in un'altra direzione.

Qualcuno ha parlato - impropriamente - della veste battesimale. Altri della "giustizia" richiesta a coloro che vogliono appartenere alla comunità dei salvati. Io vedo invece un'altra cosa. Non si partecipa ad una festa di nozze solo per mangiare, ma per vivere assieme a tutti gli altri invitati la gioia dell'incontro con gli sposi, con gli amici, con i vicini di tavola, con tutti. L'abito delle nozze, allora, è una relazione segnata fortemente dall'amore. L'abito è il desiderio di comunione. Se ti escludi dagli altri, nascondendo la testa nel tuo piatto, se escludi anche solo qualcuno dall'orizzonte del tuo amore, non sei adatto, occupi un posto che non è più tuo. Sperimenti il buio della notte e l'amarezza di una vita solitaria. L'ho notato sovente: quelli che escludono gli altri, che non accettano le persone diverse da loro, spesso vivono in una triste solitudine. E qualche volta abbaiano alla luna.

«Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». La chiamata a partecipare al banchetto, assolutamente universale, non garantisce automaticamente la risposta dell'uomo e l'ingresso nel Regno: il banchetto non è preparato per spettatori ignavi e non disponibili ad amare e ad accogliere il fratello.

don Giorgio Scatto

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV
PER LA 100ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
[18 ottobre 2026]**

Uno in Cristo, uniti nella missione

Cari fratelli e sorelle! Per la Giornata Missionaria Mondiale del 2026, ho scelto il tema «Uno in Cristo, uniti nella missione». Desidero esortare tutta la Chiesa a proseguire con gioia e zelo nello Spirito Santo il cammino missionario, che richiede cuori unificati in Cristo, comunità riconciliate e, in tutti, disponibilità a collaborare con generosità e fiducia. Lasciamoci guidare e ispirare dalla grazia divina, per «rinnovare in noi il fuoco della vocazione missionaria» e avanzare insieme nell'impegno di evangelizzazione, in «un'epoca missionaria nuova» nella storia della Chiesa...

Uno in Cristo. Discepoli-missionari uniti in Lui e con i fratelli e le sorelle

Al centro della missione c'è il mistero dell'unione con Cristo. Prima della sua Passione, Gesù ha pregato il Padre: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi» (Gv 17,21). In queste parole si svela il desiderio più profondo del Signore Gesù e, al tempo stesso, l'identità della Chiesa... L'essere cristiani non è anzitutto un insieme di pratiche o idee: è una vita in unione con Cristo, nella quale siamo resi partecipi della relazione filiale che Egli vive con il Padre nello Spirito Santo. Significa dimorare in Cristo come i tralci nella vite (cfr Gv 15,4), immersi nella vita trinitaria. Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione». Per questo **la prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri. In tante situazioni noi assistiamo a conflitti, polarizzazioni, incomprensioni, sfiducia reciproca. Quando questo accade anche nelle nostre comunità, ne indebolisce la testimonianza.** La missione evangelizzatrice, che Cristo ha affidato ai discepoli, richiede anzitutto cuori riconciliati e desiderosi di comunione. ... Infine – ma non per importanza – l'essere «uno in Cristo» ci chiama a tenere sempre lo sguardo rivolto al Signore, perché Egli sia davvero al centro della vita personale e comunitaria, di ogni parola, azione, relazione interpersonale, così da farci dire con stupore: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20). ... Pertanto, quanto più saremo uniti in Cristo, tanto più potremo compiere insieme la missione che Egli ci affida.



ISCRIZIONI AL CATECHISMO PER L'ANNO 2026-2027

Da quest'anno sono aperte le pre-iscrizioni al catechismo online, necessarie per tutti i ragazzi e bambini dalla 2ª elementare alla 3ª media che potete fare accedendo al sito parrocchiale (nella parte Attività / Catechesi); di seguito il link:

<https://www.santivitoemodesto.it/2026/10/03/iscrizioni-al-catechismo-2026-2027/>

Le pre-iscrizioni verranno accettate e confermate solo alla riunione di presentazione dell'anno secondo il calendario che trovate qui sotto. Nel prossimo foglietto le altre classi.

È richiesta la partecipazione di almeno un genitore per ogni ragazzo.

Altre informazioni le troverete nel sito parrocchiale.

- Riunione dei genitori dei bambini di 2° elementare, (data da definire).
- Riunione dei genitori dei bambini di 3° elementare, **Martedì 20 ottobre alle ore 20.30 in oratorio.**
- Riunione dei genitori dei bambini di 4° elementare, **Sabato 17 ottobre alle ore 15.00 in oratorio.**
- Riunione dei genitori dei bambini di 5° elementare, (data da definire).
- Riunione dei genitori dei ragazzi di 1° media, **Mercoledì 21 ottobre alle ore 20.30 in oratorio.**
- Riunione dei genitori dei ragazzi di 2° media, **Lunedì 19 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.**
- Riunione dei genitori dei ragazzi di 3° media, **Domenica 11 ottobre alle ore 11.00 in oratorio.**

Per tutti il primo appuntamento sarà **Domenica 11 ottobre alle ore 10.00**
in chiesa a San Vito con la **MESSA DI INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO**

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE

Oltre all'appuntamento in chiesa a S. Vito prima della messa feriale da Martedì a Sabato, durante il mese di ottobre dedicato al rosario ci sono altre possibilità per pregare insieme:

- In chiesa a **Fornase**:
Mercoledì e Venerdì alle ore 17.00;
- Al centro pastorale di **Graspo d'Uva**:
Martedì alle ore 20.30; (no il 6 ottobre!)
- In **via Don Milani, 13**, Martedì alle ore 20.30;
- In **via Mascagni, 20**, Giovedì alle ore 20.30.

APERTURA ANNO SCOUT 2026-2027

Le attività degli Scout inizieranno

SABATO 17 OTTOBRE DALLE ORE 15.00

NELL'ORATORIO DI SAN VITO

Rimangono aperte le iscrizioni al: Reparto, Noviziato e Clan

Preiscriviti inquadrando il QR-code oppure compila il questionario su
agescispinea1.it

Per info contattare i capi gruppo: Nicola 333 4625877 o Elisa 339 7501745



VANGELO NELLE CASE

MARTEDÌ 13 OTTOBRE, ORE 20.30, DA:

■ Bruno e Marisa Berardo, via Voltorno 13.

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE, ORE 16.00, DA:

■ Sandra Biancon, via Rossignago 11.

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE, ORE 20.30, DA:

■ Silvia Bellin, via Carpaccio 21.

Domenica 18 ottobre alla santa Messa delle ore 11.15 ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

ISCRIZIONI in canonica (orario 9.00-12.00
e 15.00-18.00) o per telefono 041 990196

Domenica 18 ottobre alla ore 12.30 sotto i gazebi dell'oratorio CHURRASCO

ISCRIZIONI in canonica (orario 9.00-12.00
e 15.00-18.00) o al BAR del NOI!!!

Domenica 11 ottobre alle ore 16.00, in oratorio
Parrocchia

S. Vito, verrà proiettata -gratuitamente- l'anteprima
del primo episodio della sesta stagione di "The
Chosen", che si sofferma su quanto accaduto e vissuto
dagli apostoli
durante l'arresto di Gesù.

Sarà una opportunità per poter vivere insieme, dopo
la visione, un particolare momento di preghiera e di
riflessione comunitaria sull'importanza e sull'aiuto
della preghiera
nelle difficoltà della vita.

Gli animatori dei gruppi del Vangelo nelle Case.

PARROCCHIA SANTI VITO E MODESTO

CATECHISMO UNA CRESCITA CONDIVISA



Un percorso di crescita umana e spirituale
pensato per accompagnare i più piccoli nella
gioia della comunità alla scoperta dei valori
cristiani e dell'amore di Gesù.

SECONDA ELEMENTARE AVVICINAMENTO AL CATECHISMO

Quattro incontri per scoprire la
bellezza di essere comunità e
cominciare, divertendosi, a
conoscere l'amore di Gesù.

INFO E CONTATTI:
Manuela - 348 9898203

TERZA ELEMENTARE MUOVIAMO I PRIMI PASSI VERSO GESU'

Un cammino di amicizia e di
fede per crescere insieme, tra
giochi, attività e primi passi
nell'ascolto della Parola.

INFO E ISCRIZIONI:
Germana - 347 4638081

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE! Giornata Missionaria 2026

La Parrocchia di Trebaseleghe
invita all'incontro missionario **il 17 ottobre**

h. 20.30: **Preghiera presieduta dal Vescovo Michele
con invio missionario di d. Davide Crespi**

h. 21.15: **Per tutti, ritrovo in Oratorio:**

- * **Incontro conviviale e fraterno**
- * **Musiche, narrazioni
e immagini missionarie**



LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI TREVIGIANI 39ª EDIZIONE POVERI AMICI - DILEXI TE

- **Giovedì 22 ottobre:** "Farsi casa. Soluzioni al problema dell'abitare", in collaborazione con Partecipare il presente e Spazio civico, al Cinema Teatro Manzoni di Paese ore 20.45.

Il foglietto “LA NOSTRA DOMENICA” è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore
Maguolo Lorenzo, Coletto Giuseppe e Agostini Agostino
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 11 Ottobre 28ª T.O.	8.00	Fam. Lazzarin
	9.30	(Graspo)
	10.00	Zandegiacomo Giuseppe
	10.30	(Fornase)
	11.15	Def. fam. Berardo e def. fam. Faccio
Lunedì 12 Ottobre	18.30	Stocco Claudio / Manlio Nerina e Rosanna
Martedì 13 Ottobre	18.30	Bertorelle Emilia
Mercoledì 14 Ottobre	15.00	<i>Funerale di Feduzi Rosalba</i>
	18.30	
Giovedì 15 Ottobre S. TERESA DI GESÙ	18.30	Polato Sonia / Casarin Giuseppe
Venerdì 16 Ottobre	18.30	Giacomin Maria e Antonio / Duilio e Franca
Sabato 17 Ottobre S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA	18.30	Tomaello Bruno / Zadro Lazzarini Anna (1° ann.) / Giorgio e Amorina / Naletto Giuseppina / Bortone Luigi
Domenica 18 Ottobre 29ª T.O. S. LUCA	8.00	De Pieri Ottavio / Fam. Romanello
	9.30	(Graspo) Zadro Lazzarini Anna (1° ann.) / Spolaor Pietro e Lina
	10.00	Rino, Lidia e Dario
	10.30	(Fornase)
	11.15	Biancon Claudio

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti
(Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdì mattina** in canonica.



IL MESSALINO “PANE QUOTIDIANO” dei mesi di **Novembre - Dicembre 2026** si può acquistare
in canonica o in sagrestia al prezzo di **Euro 4,50**.



CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito.
In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196)
per fissare un appuntamento.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni LUNEDÌ alle ore 17.30 in chiesa a S. Vito.



RECITA DEL ROSARIO COMUNITARIO

Da **MARTEDÌ** a **VENERDÌ** alle ore 17.45 e al **SABATO** alle ore 17.30
in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30